



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

Allegato 1

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR014 - C(2022)6184 del 25.08.2022)

Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Priorità 1 - "OCCUPAZIONE"

Obiettivo specifico "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo, i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro e le persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" (ESO 4.1)

Codice settore intervento - 134 Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

Azione - "Tirocini"

Obiettivo Specifico "Promuovere la partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, la parità di condizioni di lavoro e un miglior equilibrio tra la vita professionale e quella vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" (ESO 4.3)

Codice settore intervento - 137 Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di attività di impresa

Azione - Misure per l'autoimprenditorialità

Codice settore intervento - 142 Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro nonché a ridurre la segregazione di genere nell'ambito del mercato del lavoro.

Azione - Azioni per l'inserimento e il miglioramento lavorativo di donne in situazioni di svantaggio

Priorità 4 - "GIOVANI"

Obiettivo specifico "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo, i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro e le persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" (ESO 4.1)

Codice settore intervento - 136 Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Azione - Tirocini, autoimprenditorialità e avvio di attività d'impresa, sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani, azione per l'inserimento e il miglioramento lavorativo di donne in situazione di svantaggio.

Avviso "Occupazione Donna" - Realizzazione di politiche attive finalizzate



all'inserimento lavorativo e/o all'autoimpresa



Quadro normativo di riferimento

La tabella sottostante riporta la normativa di riferimento.

<u>ATTI DI PROGRAMMAZIONE</u>	
Fonti normative e atti amministrativi generali che hanno dato impulso al procedimento	Lo Statuto della Regione Siciliana;
	Il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
	Il Regolamento di Esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
	Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.07.2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013,(UE) n.223/2014,(UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
	Il D.L. n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti";
	La Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21.05.2020 che autorizza Regime-quadro della disciplina degli aiuti;
	il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
	Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021,recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	La Comunicazione C (2021) 8442 finale del 18.11.2021, con la quale la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato prevedendone l'ulteriore proroga di validità al 30 giugno 2022;
	La Decisione C (2022) 381 finale del 18.1.2022 della Commissione europea recante le modifiche al Regime quadro nazionale;
	L'Accordo di partenariato (AdP) 2021-2027 del 17 gennaio 2022 con l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 final del 15.07.2022 (CCI 2021IT16FFPA001), che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
	L'articolo 27 del Decreto-legge 27.01.2022, n.4 che ha aggiornato i massimali degli aiuti concedibili ai sensi degli articoli 50 e 60-bis del D.L. 34/2020;
	Il Regolamento Delegato (UE) 2022/2175 della Commissione del 05.08.2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (<i>Aim, Learn, Master, Achieve</i> - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);
	La Decisione di esecuzione C(6184) del 25.08.2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027(CCI2021IT055FPR014);
	Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27.02.2023 che modifica il Reg. (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n.1303/2013, (UE) n.2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;
	REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
	Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
	Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024 che istituisce la piattaforma per le



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1056, 2021/1057, 1303/2013, 223/2014, 2021/1060, 2021/523, 2021/695, 2021/697 e 2021/241
Inquadramento della materia Indicazione delle fonti statali e regionali di riferimento	La Legge n. 845 del 21.12.1978, recante "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e successive modifiche ed integrazioni;
	La Legge Regionale n.22/86 recante "Standard Strutturali ed organizzativi dei servizi socioassistenziali";
	Legge 11/01/1979 N. 12 "Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro"
	La Legge n.236 del 19/07/1993, art. 9, avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
	La Legge quadro n.328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
	La Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" e ss.mm.ii.;
	Il D.Lgs. del 10/09/2003 n. 276 recante l'attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14/02/2003 n.30;
	Il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92";
	L'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
	Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del 30.06.2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

La Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana” - Approvazione;

Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

Il D.Lgs. del 04/09/2015 n. 150 recante le “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 183/14”;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 20/3/2015 - Accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana - Linee guida;

Il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;

La Legge Regionale del 17/05/2016 n. 8 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/01/2018 recante i “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro” (18A02737) pubblicato nella (GU n.91 del 19.4.2018);

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 166 del 10/04/2018 recante la creazione delle reti dei servizi per il lavoro. Apprezzamento;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29/01/2019 “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento”

Il Decreto dell'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro n. 8/GAB del 07/02/2019 con cui sono stati approvati in esecuzione della richiamata delibera n. 34/2019 i nuovi criteri di accreditamento;

Legge regionale 21 maggio 2019, n.7 - Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa

La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “Istituzione del sistema regionale



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	della formazione professionale”;
	La Deliberazione di Giunta Regionale n.459 del 13/12/2019 recante il “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia - Modifica ed integrazione”;
	Il Decreto Dirigente Generale n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;
	La Legge 15 luglio 2022 n.99 “Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;
	La Legge regionale n. 16 del 10/08/2022 – Modifiche alla legge regionale n. 13 del 25/05/2022 e della legge regionale n. 14 del 25/05/2022 – Variazioni al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024. Disposizioni varie”;
	Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3
Norme in materia organizzativa (individuazione degli attori istituzionali coinvolti nell’emanazione degli atti della procedura)	La Legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;
	La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 ss.mm.ii. avente ad oggetto “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
	La Delibera di Giunta n. 230 del 29/06/2016 con la quale è stata modificata la Delibera della Giunta regionale n. 258/2015, individuando il Dipartimento regionale del lavoro, dell’impiego, dell’orientamento, dei servizi e delle attività formative e il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali quali Centri di Responsabilità del PO FSE Sicilia 2014-2020 e non più quali Organismi Intermedi;
	La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>Il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 avente ad oggetto “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;</p> <p>Il Decreto n. 980 del 29 maggio 2020 con il quale l’Assessore regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all’allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 al Dipartimento regionale dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto alla Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale;</p> <p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 10 febbraio 2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Formazione Professionale al dott. Maurizio Pirillo;</p> <p>La deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 23 marzo 2022 recante: 'Bozza di programma Regionale FSE+2021/2027 – Apprezzamento';</p> <p>La deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 14 aprile 2022 recante: 'Nuova versione bozza del Programma Regionale FSE (+) 2021/2027 –Apprezzamento per negoziato CE';</p> <p>Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto “Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del com. 3, art. 13, L.R. 17 marzo 2016, n. 3”;</p> <p>La Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022“PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia’”.</p> <p>La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 05/01/2023 avente ad oggetto, “Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione”;</p> <p>Il D.P.Reg. n. 506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, "Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell’Ufficio speciale “Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea”;</p>
Fonti normative di applicazione generale UE, statali e regionali	La Legge 7 agosto 1990, n.241, ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
	Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
	La Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese;
	Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" e ss.mm.ii.
	Decreto Legislativo del 10/09/2003 n. 276 recante l'attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14/02/2003 n.30
	Il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
	Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
	La Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
	La Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5, ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;
	Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali, e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42);
	Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii. rubricato “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.”;
	Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92”
	Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del 30.06.2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	<p>qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13</p> <p>Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13</p> <p>Decreto Legislativo del 04/09/2015 n. 150 recante le "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 183/14"</p> <p>Linee guida 25 maggio 2017 in materia di tirocinio formativo e di orientamento adottate dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province autonome</p> <p>Decreto Interministeriale MLPS del 08/01/2018 "Istituzione del quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16/01/2013 n. 13</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";</p> <p>La Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7, ss.mm.ii. recante "Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";</p> <p>Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;</p> <p>Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sulla GURS n. 77 del 31/03/2023;</p>
atti normativi e amministrativi che si inseriscono nella singola procedura	<p>PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 9030 del 1° dicembre 2022,</p> <p>La L.R. del 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";</p>



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	La L.R. del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
	La nota prot. n. del 23523 del 30/07/2021 con la quale è stata richiesta alla Ragioneria Generale della Regione Sicilia l’iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie a valere sulla L. 236/93
	Circolare prot. n. 26318 del 21.09.2023: D.P. Reg. n. 25 del 1° ottobre 2015 ss.mm.iii Accreditamento degli Organismi di Formazione nella Regione Siciliana- Modifica Direttiva prot.n. 681324 del 30/05/2018 accreditamento sedi erogazione occasionale;
	D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 ‘Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro’;
	D.A. n. 2964 del 20/12/2019 Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione Professionale - Definizione modalità Sistema Certificazione regionale;
	Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017 Regione Siciliana- Linee guida in materia di tirocini;
	D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 , e ss.mm.ii. – Codice del Terzo Settore ss.mm.ii.;
	Accordo Stato-Regioni del 25.05.2017 linee guida e disciplina in materia di tirocini;
	Decreto ministeriale del 17 ottobre 2017 “Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati”
	Circolari attuative del Decreto ministeriale del 17 ottobre 2017 “Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati
	Il D.P. Reg. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015 “Approvazione degli standards strutturali ed organizzativi delle tipologie di servizio: Centro antiviolenza, Casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, Casa di accoglienza per gestanti e madri con figli. (Sicilia, Gazz. Uff. Reg. Sic., 17 aprile 2015, n. 16)



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

	Art. 68 della L.R. n.9/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale
	Le linee guida del 25/05/2017 Accordo tra il Governo del 25.maggio 2017 le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 e 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
	La Delibera Giunta di Governo del 19/07/2017 ad esclusione dei limiti numerici stante l'esistenza di una preesistente e non modificata disciplina regionale di cui alla L.R. 9/2013.
	La Direttiva del Dirigente Generale prot. n. 43318 del 22/11/2017 con la quale vengono recepite le linee guida del 25/05/2017
	Il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00162)
	Art 7prendere io Alessandra del Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
	Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile;
	L'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59
	Legge n. 381/1991 – limite della durata dei tirocini per i soggetti svantaggiati;
	La Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e la Legge regionale 10 aprile 1978 n. 2 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

La Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;

La Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

La Deliberazione n. 6/2017 della Corte dei Conti della Regione Siciliana sugli atti da sottoporre al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 200 del 1999;

Il protocollo di intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti Regionali degli Assessorati della Regione Siciliana e della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

L'articolo 22 della citata Legge Regionale 14 dicembre 2019, n. 23 con il quale alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. le parole "Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale" sono state sostituite dalle parole "Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale";

Il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

La Deliberazione di Giunta Regionale n.569 del 7 dicembre 2022 recante "Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto";

Il Decreto del Presidente Regione Sicilia n. 07/Segr. Giunta per l'inoltro alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 e successive modificazioni, della deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: "'Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027' – Presa d'atto";

La Deliberazione di Giunta Regionale n.2 del 05 gennaio 2023, avente ad oggetto, "Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione".



ATTI DI PROGRAMMAZIONE

La deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: "PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento";

Il Decreto Presidenziale Regionale n.506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, "Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea"".

Il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

Il Decreto n.754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione v.1.0 e del Vademecum per l'attuazione v.1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022.

Il Decreto n.765 del 28/07/2023 di approvazione del documento di programmazione attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022 nella versione aggiornata di luglio 2023, nel rispetto dei principi di efficienza ed uniformità, utilizzando gli strumenti attuativi apprezzati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.298 del 06.07.2023 ed approvati con DDG n. 754 del 26/07/2023;

Definizioni ed acronimi utilizzati nell'Avviso

Come da Reg. (UE) 2021/1060 art. 2 si forniscono di seguito le Definizioni e gli acronimi utilizzati nell'Avviso fornendone la loro declinazione.

- **Regione o Amministrazione:** Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
- **Dipartimento:** Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- **AdG:** Autorità di Gestione del PR FSE+;
- **CdR:** Centro di Responsabilità (Dipartimento) a cui è delegata l'attuazione dell'azione a cui si riferisce l'Avviso;
- **ESO:** Obiettivo specifico del Programma Regionale;
- **PR:** Programma Regionale;
- **Beneficiario:** deve essere indicato specificatamente il soggetto giuridico Beneficiario che, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 può essere un organismo pubblico/privato, soggetto dotato di



personalità giuridica/persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni;

- **Destinatari finali:** possono essere sia persone fisiche che persone giuridiche e coincidono con i soggetti che fruiscono dei servizi finanziati dall'Avviso;
- **Partecipante/Destinatario/a:** persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- **Indicatore di output:** indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento;
- **Indicatore di risultato:** indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata;
- **RdC:** Regolamento disposizioni Comuni (Reg. (UE) 2021/1060);
- **Reg FSE+:** Regolamento del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 (Reg. (UE) 2021/1057).